



## COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 3 novembre 2011

- Al Ministro dell'Interno **On. Maroni**
- Al Capo Dipartimento Dei Vigili del Fuoco  
**Prefetto Francesco Paolo TRONCA**
- Al **Prefetto di Bari dott. Mario TAFARO**
- Al Capo del C.N.VV.F. **Dott. Ing. Alfio PINI**
- Al Direzione Centrale per l'emergenza e  
il Soccorso Tecnico Urgente  
**Dott. Ing. Pippo S. MISTRETTA**
- Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
**Prefetto Carla CINCARILLI**
- All' Ufficio Relazioni Sindacali  
**Dott. Giuseppe CERRONE**
- Al Direttore Regionale VV.F. PUGLIA  
**Dott. Ing. Michele DI GREZIA**
- Alla Commissione di garanzia  
per L'attuazione Della Legge 146/90
- e p. c.
- Al Dirigente Provinciale VV.F. Bari  
**Dott. Ing. Cesare Gaspari**

**Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari Richiesta avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90.**

Egregi,

ci vediamo costretti a denunciare un **pericoloso ritorno al passato** nel Comando di Bari!

La logica delle clientele e della mancanza di trasparenza che era stata faticosamente arginata nell'ultimo biennio sta venendo prepotentemente alla ribalta per la ineffabile gestione che sta investendo il Comando con l'avvento dal 1° agosto c.a. dell'attuale Dirigente.

L'impegno dell'ing. Gaspari appare finalizzato non alla risoluzione delle numerose problematiche vecchie e nuove che affliggono il Comando ma piuttosto appare orientato a creare inspiegabilmente discriminazioni, divisioni e conflittualità tra il personale.

L'ing. Gaspari anziché dare risposte alle numerose istanze delle scriventi pensa piuttosto a dettare strategie sindacali che non gli competono; anziché accogliere con saggezza l'invito delle scriventi alla miglior organizzazione del Comando e alla salvaguardia delle condizioni di lavoro di tutti i dipendenti, rigetta la visione di modelli organizzativi formulati, informalmente, dallo stesso Dipartimento dei Vigili del Fuoco che rispecchiano i dettami del Dlgs 217/2005 e finanche recepiti in vari Comandi con le ovvie opportune variazioni o semplificazioni, un apparente quanto ingiustificato ostracismo verso la stessa Amministrazione Centrale.

Ciò premesso vista la totale inaffidabilità del Dirigente Provinciale che legge per conoscenza, le scriventi comunicano la non presenza alla convocazione di cui alla nota del Comando di Bari del 02/11/2011 n. 27328 in quanto dalla stessa si evince che tutto è stato deciso.

Dichiarano pertanto lo stato di agitazione del personale e chiedono l'avvio delle procedure di conciliazione previste dalla normativa vigente per la discussione delle sotto elencate problematiche:

- Corrette relazioni sindacali;
- Controllo di gestione;
- Sicurezza negli ambienti di lavoro Dlgs 81/08
- Organizzazione gestionale del Comando di Bari, bozza di modifica;
- Apertura immediata distacco di Corato;
- Mobilità interna capi squadra;
- Rotazione incarichi dei funzionari
- Elezioni R.L.S.;
- Organizzazione Servizi e Vigilanza;
- Situazione logistica e operativa delle Sedi di Servizio: Centrale, Barletta, Molfetta, Corato, Altamura, Putignano, Fiera, Porto, Carrassi, Aeroporto.
- Sala Operativa;
- Ottimizzazione risorse attività di P.G. N.I.A. Formazione.

Resta inteso che qualsivoglia provvedimento che l'Amministrazione Provinciale dovesse adottare sarà motivazione della immediata proclamazione di sciopero.

**CGIL**  
De Cosimo



**CISAL-CSA**  
Attolico-Scardigno



**CONAPO**  
Console- Derosa



**UGL**  
Magrone

